GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 50 N. 287

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Il grandioso successo dell' offerta del dollaro

Come tutta Italia ha risposto all'appello del Duce

ROMA, 2, notte (per telefono):

Il Duce ha domandato per il primo dicembre la buona prova di consenso: un milione di dollari e cioè venticinque milioni di lire. Il Paese ha risposto unanime con uno slancio commosso, con una persuasione viva e profonda, moltiplicando la somma. Una sottoscrizione che nessuna necessità imponeva, lanciata spontaneamente da alcuni cittadini e raccolta dal Presidente del Consiglio, non per soccorrere un oscillante bilancio, ma per affermare la solidarietà nazionale nel momento in cui l'Italia signorilmente e fieramente sottoscriveva una cambiale in adempimento del suo obbligo morale più che commerciale, sembrava avere già avuto un esito trionfale; ma quella cifra è stata anche superata. Non due volte, ma tre e forse quattro volte, la somma domandata dal l'on. Mussolini è stata coperta.

Oltre 80 milioni finora annunciati

ROMA, 2.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Dai rapporti del 76 Prefetti del Regno, risulta che il totale non ancora definito per le somme raccolte nella sottoscrizione nazionale per il dollaro supera gli 80 milioni di lire.

Lo slancio di Sicilia

ROMA, 2.

A S. E. il Presidente del Consiglio è pervenuto il seguente telegramma:

« All'appello dell' E. V. per sottoscrizione nazionale dollaro anche Sicilia onorasi rispondere deliberando contribuzione lire 275 mila di cui 250 mila offerte dall' Istituto e 25 mila dal personale. Nel compiere l'offerta devota alla Patria nostra, pensiero rivolgesi reverente e grato E. V. cui Paese deve sua gagliarda anima nuova e magnifico impulso verso immancabili sempre più alte mete. — Firmato MORMINO ».

Per il versamento delle offerte

ROMA, 2.

L' Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

Allo scopo di poter fare il più rapidamente possibile un computo della cifra totale raggiunta nella sottoscrizione per il dollaro alla quale tutto il popolo italiano ha contribuito con pronto entusiasmo, tutti coloro enti, direzioni di giornali o privati che hanno raccolto somme di qualunque entità, sono pregati di farne immediato versamento alle Tesorerie provinciali.

Lo slancio dei ferrovieri

ROMA, 2.

Il Ministro delle Comunicazioni informa:

Dagli Uffici e dai Compartimenti della intera rete sono pervenuti all' Ufficio Dollaro i risultati definitivi della sottoscrizione del dollaro indetta tra il personale delle Ferrovie dello Stato e chiusasi il 30 novembre come stabilito. Sopra una consistenza di 175.261 agenti, il numero dei sottoscrittori è stato di 168.614, raggiungendo la percentuale magnifica del 96 e 20 per cento. La somma che sarà versata all' Erario pel primo anno sarà quindi di L. 4.215.350. La grandiosa manifestazione della famiglia ferroviaria, alla quale ha recato un particolare contributo di propaganda l'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti, si è svolta con rapidità ed entusiasmo: basti accennare, che si è giunti al risultato di cui sopra nel breve periodo di 8 giorni, in quanto la raccolta presso gli Uffici e Compartimenti ha avuto inizio il 22 novembre dato il tempo, sia pure brevissimo, occorso all' Ufficio sottoscrizione dollaro, per la organizzazione. Alcune iniziative hanno conferito alla manifestazione un carattere particolare di alto patriottismo: citiamo quella dell' Ufficio Speciale lavori che ha voluto fossero idealmente presenti 8 funzionari dell' Ufficio stesso caduti gloriosamente in guerra, a ciascuno di essi intestando cinque dollari, e alcuni valorosi combattenti si sono impegnati a devolvere all' Erario i soprassoldi loro spettanti per le decorazioni al valore conseguite. Alla sottoscrizione hanno partecipato in misura minima, rispetto al risultato totale, buon numero di pensionati ferroviari ed alcuni enti aventi attinenza con le Ferrovie. La organizzazione della raccolta ha previsto un impegno non solo per l'anno 1925 ma per un numero variabile di anni successivi, impegno che in massima si estende a 5 anni. Tra breve, non appena giungeranno dai vari centri le notizie di dettaglio, sarà possibile comunicare la cifra globale sottoscritta che si prevede fin da ora imponente e tale da additare il patriottismo del personale ferroviario all'esempio di tutta la Nazione.

Oltre un milione a Bologna

BOLOGNA, 2.

La Prefettura comunica che il totale raggiunto nella provincia di Bologna per la sottoscrizione del dollaro è di L. 1.084.684. In tale cifra non sono comprese le somme che sono state inviate direttamente a Roma. Sono in corso inoltre **altre** sottoscrizioni, specie tra le classi operaie.

Il personale della R. Marina

ROMA, 2.

Il contrammiraglio Sirianni, Sottosegretario per la Marina, ha diretto a S. E. il Presidente del Consiglio la seguente lettera:

« Signor Presidente. — L'Amministrazione marittima verserà al Tesoro dello Stato la somma di 30 mila dollari alla quale saranno aggiunte in seguito le offerte di nazioni lontane. La cifra nulla dice, ma ha il pregio di rappresentare la libera offerta del personale della Regia Marina di ogni rango e grado, militari, civili e maestranze, che unanimi hanno risposto all'appello di V. E. perchè ha compreso che nel dare compiva un nobile dovere civile. Con rispetto sono di Lei, signor Presidente, devoto: SIRIANNI ».

I fascisti comaschi

ROMA, 2.

S. E. l'on. Mussolini ha ricevuto oggi, accompagnato da S. E. il Sottosegretario all' Interno on. Terruzzi, il segretario provinciale della Federazione fascista comasca console comm. Alessandro Tarabini il quale ha presentato al Capo del Governo il ricavato della sottoscrizione pro' dollaro fatta per cura della Federazione fascista della provincia di Como. La somma che sarà versata nelle casse dello Stato, è di L. 730 mila e si prevede che uguale somma verrà ad aggiungersi a questo primo versamento a conteggi avendo la provincia di Como complessivamente sottoscritto per oltre un milione e mezzo.

Il Presidente ha avuto parole di elogio per il Fascismo comasco.

Nella provincia di Bergamo

BERGAMO, 2.

Per quanto manchino ancora i versamenti di diversi Comuni della provincia, la sottoscrizione ha fruttato fino al 30 novembre la somma di 2 milioni e 244.138 lire.

Più di due milioni e mezzo a Trieste

TRIESTE, 2.

La sottoscrizione per il dollaro ha qui superato i due milioni e mezzo di lire.

La gerarchia della Milizia e la rispondenza con l' Esercito

Scambio del saluto e degli onori militari

ROMA, 2.

Con disposizione che sarà contenuta nel prossimo Giornale Militare e con riserva di apportare al regolamento di disciplina militare per l' Esercito le relative varianti, il Ministero della guerra stabilisce fin d'ora quanto segue:

Primo — I sottufficiali ed i militari di truppa del R. Esercito debbono il saluto agli ufficiali in uniforme della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. I capisquadra e le camicie nere della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale debbono il saluto agli ufficiali in uniforme del R. Esercito.

Secondo — Fra gli ufficiali del R. Esercito e gli ufficiali della M. V. S. N. il saluto reciproco è dovere di cameratismo.

Terzo. — I riparti del Regio Esercito e quelli della M. V. S. N. si rendono reciprocamente gli onori nelle forme e col le modalità prescritte dal regolamento di disciplina per l' Esercito.

Quarto. — La rispondenza gerarchica dei vari gradi e dei riparti del R. Esercito e della M. V. S. N. è la seguente:

Gradi: soldato - camicia nera; sottufficiale caposquadra; ufficiale subalterno - capo manipolo; capitano - centurione; maggiore - seniore; colonnello - console; generale di brigata - console generale; generale di divisione - luogotenente generale.

I Riparti: squadra - squadra; plotone - manipolo; compagnia - centuria; battaglione - coorte; reggimento - legione; brigata - gruppo di legioni; Divisione - zona.

Movimento di Prefetti

ROMA, 2.

Con recenti decreti reali è stato disposto il seguente movimento di prefetti:

Gasti gr. uff. dott. Giovanni, prefetto di Ferrara, destinato a Trieste — Bertini gr. uff. Cesare, prefetto di Piacenza, destinato a Ferrara — Giovara gr. uff. dott. Cesare, prefetto di Catanzaro, destinato a Piacenza — Bodo comm. dr. Paolo, prefetto a disposizione, destinato a Catanzaro — Moroni gr. uff. avv. Amadeo, prefetto di Trieste, collocato a disposizione — Carpani comm. dott. Pietro, prefetto di Foggia, destinato a Zara — Basile comm. dott. Giulio, prefetto di Zara, destinato a Campobasso — Siragusa comm. dott. Giuseppe, prefetto di Campobasso, destinato a Foggia — Maggiotto generale gr. uff. Giovanni, reggente la prefettura di Grosseto, nominato prefetto e confermato nella stessa sede.

Note alla seduta

Come si sono svolti i clamorosi incidenti

ROMA, 2, notte (per telefono):

Oggi, mentre alla Camera l'on. Barbiellini-Amidei replicava all'on. Balbo, Sottosegretario alla Economia Nazionale, il quale aveva poco prima fatto delle dichiarazioni circa le ricerche petrolifere nel Parmense e nel Piacentino, è avvenuto un vivace incidente. L'on. Balbo aveva fatto notare all'on. Barbiellini che della questione si occupa personalmente il Ministro Belluzzo e aveva invitato l'interrogante a leggere il discorso.

Quando dunque l'on. Barbiellini si è alzato per parlare, il deputato comunista Repossi, in vena di fare dello spirito, gli ha gridato:

— A me nessuno mi ha consigliato di leggere i discorsi...

L'on. Barbiellini si è voltato allora di scatto e avanzando verso l'on. Repossi, che prudentemente si era tirato indietro sorridendo per far credere di aver scherzato, ha risposto:

— Io l'ho letto il discorso. Non c'è bisogno, in ogni modo, che tu faccia dei commenti...

REPOSSI — Ma io...

BARBIELLINI — Tu sei un cretino!

Verso i banchi della estrema sinistra, dove sedevano l'onor. Repossi ed i suoi compagni comunisti, si sono avviati alcuni deputati fascisti, ma il Questore on. Buttafuochi si è intromesso per evitare un incontro tra gli avversari.

L'on. Repossi, rivolto a Barbiellini, ha esclamato:

— Intanto tu ti fai insegnare a leggere i discorsi.

A queste parole l'on. Barbiellini si è slanciato verso il Repossi, ma l'onorevole Buttafuochi, ha lasciato spontaneamente il posto che aveva preso, trattenendo il deputato fascista di Piacenza. In tal modo l'on. Repossi è rimasto sguernito di sorveglianza ed è stato avvicinato dalla atletica figura di Roberto Forni, che gli si piantato accanto intimandogli: « Non fare l'imbecille! ».

Intanto l'altro deputato comunista on. Borin, che sedeva a destra dell'on. Repossi, ha ricevuto due o tre potenti scosse dal deputato fascista Baiocchi.

Il Presidente, scampanellando, è riuscito ad ottenere finalmente un po' di calma. Senonchè un nuovo incidente si è verificato poco dopo. Nell'aula era entrato da alcuni minuti e si era seduto ad uno dei banchi delle sinistre, senza essere stato notato, l'on. Saitta, eletto con la lista dell'on. Giuffrida e che insieme a questi aveva seguito l'on. Amendola ed i suoi amici nella secessione parlamentare e nella proclamazione della questione morale contro il Governo e contro il Partito fascista. Il reduce dall'Aventino credeva ormai di averla passata liscia e di poter riprendere tranquillamente il seggio disertato, quando a guastare le sue speranze e a far tramontare le sue rinnovate velleità parlamentari, è intervenuto l'on. Starace che ha detto:

— On. Presidente, le faccio notare che c'è un deputato aventiniano.

A queste parole dell'on. Starace, l'on. Saitta dà segni manifesti di turbamento mentre tutti i deputati si mettono a guardare verso il suo posto.

L'on. Starace lo apostrofa con queste parole:

— Cosa sei venuto a fare tu, che hai sollevato la questione morale, tra noi delinquenti? Questo non è il posto adatto a coloro i quali hanno fatto la questione morale.

Altri deputati si uniscono intanto all'on. Starace investendo il deputato giuffridiano. Ad un tratto questi viene afferrato, sollevato di peso e sospinto vivamente verso il passaggio della sinistra. Lo spazio è percorso in breve tempo. Il gruppo è giunto presso la porta e lancia fuori il deputato giuffridiano. Alcuni fascisti proseguono nel Transatlantico. Durante l'incidente il Presidente aveva cercato con ogni mezzo di far ritornare l'ordine ed il silenzio, ma inutilmente. Neppure lo squillo delle sonerie elettriche era bastato.

Compiuta la opera di epurazione, i deputati fascisti tornano nell'aula commentando l'accaduto. Mentre si riprendono le interrogazioni, vediamo l'onorevole Repossi uscire quatto quatto il banco ed avviarsi verso la uscita.

La crisi popolare precipita verso lo sfacelo

ROMA, 2, notte (per telefono):

La crisi del partito popolare va precipitando verso lo sfacelo. La discussione al Consiglio nazionale di Milano e le conseguenti decisioni hanno confermato ancora una volta il più completo disorientamento dei dirigenti del partito i quali, chiusi nella più cieca intransigenza aventiniana, non si accorgono di essere completamente estraniati dall'anima e dalla vita della Nazione.

Oggi siamo di fronte ad una nuova prova di questo sfacelo del partito: le dimissioni che gli onorevoli Anile e Di Fausto hanno rassegnato in data odierna dal gruppo e dal partito popolare.

La Missione Volpi a Parigi

Domani sera sarà a Roma

PARIGI, 2.

La Missione italiana presieduta dal conte Volpi ripartirà domani, giovedì, ed arriverà a Roma alle ore venti del successivo venerdì.

Il conte Volpi si è recato oggi a visitare Loucheur, Ministro francese delle Finanze.

Ieri sera sono ripartiti per l'Italia i Ministri plenipotenziari Pirelli ed Alberti che hanno partecipato ai lavori della Missione italiana a Washington.

LA CAMERA APPROVA VARI DISEGNI DI LEGGE per l'incrcmento della ricchezza nazionale

La seduta

Per il ciclone in Calabria

ROMA, 2.

La seduta comincia alle 15 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

MADIA — Ricorda che in questi giorni un terribile ciclone si è abbattuto sulle terre calabresi causando gravi danni per quanto le ultime notizie attenuino l'entità del sinistro. Riconosce che il Governo è tempestivamente intervenuto per alleviare le conseguenze del sinistro e quindi non crede necessario presentare una interrogazione per sollecitare l'aiuto anche perchè è convinto che esso dovrà contribuire in modo adeguato alle dolorose contingenze. E' certo di interpretare il sentimento unanime della Camera inviando il saluto della più commossa solidarietà alle generose popolazioni calabresi che, per quanto duramente colpite sanno sempre con tenace ardore contrastare l'avversità degli elementi (applausi).

TERUZZI (Sottosegretario per l' Interno) — Dichiara che il Governo si è subito interessato premurosamente a favore delle popolazioni calabre ancora una volta provate dalla sventura e si associa al saluto di solidarietà inviato a nome della Camera dall'on. Madia (applausi).

PRESIDENTE — Tutta la Camera si associa al saluto inviato alle generose popolazioni calabresi.

Il fuoruscito Salvemini

ZIMOLO — Riferendosi ad un accenno fatto nella seduta di sabato al prof. Salvemini dall'on. Volpe il quale ritenne di doverne parlare non trattandosi dello ultimo venuto, dichiara che se effettivamente il prof. Salvemini acquistò benemerenze nel campo degli studi per alcune sue pubblicazioni tali benemerenze ha perduto con successive pubblicazioni nelle quali ha esaminato i problemi nazionali con perfetta ignoranza di storia e di geografia al punto di confondere per i suoi fini antinazionali la Carnia con la Carniola e di disconoscere l' italianità della Dalmazia (applausi). Può assicurare che gli insegnanti di Italia nulla vogliono avere di comune col prof. Salvemini poichè essi sono sempre stati alla testa del movimento di irredentismo. Plaude pertanto al Ministro che ha dichiarato decaduto il prof. Salvemini invece di accettarne le dimissioni e lo esorta a continuare in questa azione di epurazione dei pochi insegnanti indegni di questo nome (applausi).

GABBI, CIARDI e ARRIVABENE GILBERTO dichiarano che se fossero stati presenti alla seduta di sabato avrebbero votato a favore di tutti i disegni di legge posti in votazione.

In memoria di Giovanni Schiapparelli

CIAN VITTORIO — Rievoca la nobile figura del senatore Giovanni Schiapparelli in occasione dell'erezione del monumento erettogli nella nativa Savigliano. Nato da umili origini lo Schiapparelli seppe assurgere nel campo delle scienze astronomiche e pari al suo ingegno furono le sue doti di grande dirittura e austerità morale. Egli fu non soltanto grande astronomo e storico dell'astronomia, ma anche un grande geologo, un insigne cultore di filologia classica ed un mirabile divulgatore della sua scienza ed improntò sempre ogni sua attività ad un alto sentimento di italianità.

ROMANO MICHELE (Sottosegretario all' Istruzione) — Si associa a nome del Governo.

Il PRESIDENTE si associa a nome della Camera.

Interrogazioni

BALBO (Sottosegretario per l' Economia Nazionale) — Dà all'on. Barbiellini Amidei alcuni schiarimenti sulle ricerche petrolifere nel Parmense e nel Piacentino.

BARBIELLINI — Non è soddisfatto, deplorando gli inceppi burocratici che ostacolano tali ricerche.

BALBO — Assicura che di tale problema si occupa personalmente ed attivamente il Ministro.

A questo punto succede un vivace scambio di apostrofi tra l'on. Barbiellini e il deputato comunista Repossi che con interruzioni ostacola il regolare svolgersi dell' interrogazione. Si verifica una viva agitazione con relativi richiami del Presidente.

TERUZZI (Sottosegretario per l' Interno) all'on. Crisafulli che il Prefetto di Messina non mancò di disporre in quella città la chiusura di sodalizi in cui si svolgevano attività sovversive o comunque antinazionali.

CRISAFULLI — E' soddisfatto.

PEGLION (Sottosegretario all' Economia Nazionale) risponde all'on. Mazzini che le organizzazioni di produttori di semi per bachi da seta italiana e francese stanno trattando un accordo per il quale dall'anno prossimo il seme francese non entrerà in Italia se non in celle con farfalle forma questa voluta dalla nostra legge in materia.

MAZZINI — Afferma la necessità, raggiungendosi l'accordo con la Francia, che il Governo italiano prenda gli opportuni provvedimenti per salvaguardare la produzione serica nazionale.

D'ALESSIO (Sottosegretario di Stato alle Finanze) risponde all'on Ciarlantini che la tassa di scambio è fondamentale nel nostro sistema finanziario e perciò il Governo non può consentirne la riduzione a favore del commercio librario.

CIARLANTINI — Fa presente la crisi in cui attualmente si dibatte l' industria del libro e in considerazione della sua essenziale importanza per la cultura nazionale esprime il voto che si venga in suo aiuto, riducendo la tassa di scambio del 3 per cento.

Il Parco della Rimembranza in tutti i Comuni del Regno

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge per la conversione in legge di decreti e quindi si apre la discussione del disegno di legge che rende obbligatoria l' istituzione del Parco della Rimembranza in tutti i Comuni del Regno.

FEDELE (Ministro dell' Istruzione) — Rilevando che con altro disegno di legge i Parchi della Rimembranza sono stati dichiarati monumenti nazionali e la sua tutela in tutti i Comuni del Regno è stata perciò affidata al Ministro della Istruzione dichiara che questa tutela deve intendersi in senso generico perchè il Ministero non avrebbe nè gli organi nè i mezzi necessari per esercitare una particolare vigilanza di questi Parchi. E' ad ogni modo convinto che gli studenti e la Milizia Nazionale potranno ottimamente assolvere tale compito.

Il disegno di legge è approvato con un emendamento all'art. 3 relativo alla esenzione dei Parchi da ogni imposta.

Per l'utilizzazione dei combustibili nazionali

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge per la conversione in legge dei decreti concernenti i provvedimenti straordinari per la migliore utilizzazione dei combustibili nazionali, per la fabbricazione di agglomerati e per gli impianti e per l'esercizio degli stabilimenti destinati alla gasificazione delle ligniti e torbe e alla produzione di energia termica, meccanica ed elettrica.

BELLUZZO (Ministro dell' Economia Nazionale) — Prega il relatore on. Martelli di dare chiarimenti su di un punto della relazione nella quale si afferma che la relazione ministeriale al disegno di legge condivide forse troppo l'ottimismo eccessivo dimostrato anche in molti circoli competenti sul nostro patrimonio lignitifero.

MARTELLI (relatore) — Fa presente che durante la guerra, quando maggiore era il bisogno di utilizzare i combustibili nazionali non si riuscì a produrne più di 3 milioni di tonnellate che rappresentavano solo una dodicesima parte del fabbisogno nazionale. Si constatò così come le speranze che si avevano per questa utilizzazione fossero eccessive. Raccomanda che si dia dal Governo ogni aiuto possibile per la produzione e per la migliore utilizzazione dei combustibili fossili nazionali ripristinando le sovvenzioni che altra volta si concessero.

Afferma la necessità oltre che di utilizzare i combustibili nazionali come integrazione di energia idrica, di dare incremento alla utilizzazione totale estraendone quei prodotti che servono all'agricoltura oltre che all' industria. Ritiene a questo proposito opportuno che la concessione dei sussidi sia fatta dal Ministero dell' Economia Nazionale togliendola a quello dei Lavori Pubblici. Raccomanda inoltre che si provveda sollecitamente alla unificazione della legislazione mineraria, ciò che potrà riuscire di grande giovamento anche per quanto riguarda le ricerche dei giacimenti petroliferi e la soluzione anche di questo problema.

Conclude osservando che le risorse minerarie dell' Italia sono ancora tutte allo Stato potenziale. La loro utilizzazione richiede energie attive e impiego di forti capitali. Ha fiducia che il Fascismo e il Duce che tanto hanno giovato alla rinascita della nostra Nazione anche nel campo di lavoro, sapranno vincere ogni difficoltà per dare al Paese tutte le materie prime di cui ha necessità assoluta.

BELLUZZO (Ministro dell' Economia Nazionale) — Ringrazia dei chiarimenti dati dall'on Martelli e ispirati ad alto senso di italianità. Rileva che recenti accertamenti elevano la produzione da 200 a 400 milioni. Certo si tratta in parte di combustibili poveri di calore che non possono essere proficuamente trasportati, ma la Commissione dei combustibili da lui nominata e che ha fascisticamente assolto in due mesi il suo compito, tra le altre proposte per regolare la combustione ha fatto quella di sussidiare le centrali termiche che utilizzano i combustibili nazionali. Fa presente l' importanza di queste centrali termiche ai fini di integrare le centrali idriche nei periodi di magra e dichiara che si studia il modo di far sorgere delle centrali alla bocca delle miniere in modo da poter impiegare i combustibili poveri nel modo più razionale. Così la centrale potrà sorgere in Sardegna come riserba al serbatoio del Tirso.

Circa l' unificazione delle leggi sui diritti minerari, osserva che il progetto è dinanzi al Senato; esso sarà ritirato, corretto e ripresentato per essere prontamente approvato.

BARBIELLINI AMIDEI — Per fatto personale deve riconfermare che il macchinario provveduto alla « Petroleum Italicum » Società con capitale prettamente italiano e diretta da persone superiori a qualsiasi sospetto, non potè essere utilizzato perchè disperso caoticamente dall organismo stesso che era stato preposto alla sua distribuzione. Osserva che la costruzione dei serbatoi appenninici fu sempre ostacolata dai passati governi e merita l'appoggio del Governo fascista che ha concesso le opportune sovvenzioni.

Il disegno di legge è approvato.

Si approvano senza discussioni vari altri disegni di legge.

Su alcune domande di autorizzazione a procedere

Il PRESIDENTE pone in discussione le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro l'on Arpinati per oltraggio con violenza. La Commissione propone di negare l'autorizzazione a procedere. Pone a partito questa proposta che è approvata.

Pone in discussione le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Wilfan per contravvenzione agli articoli 1 e 3 della legge di P. S. La Commissione propone di concedere l'autorizzazione. Pone a partito la proposta. E' approvata.

La seduta termina alle 17.

Una nuova grande iniziativa del Duce per gli operai italiani all' Estero

Il dopolavoro

ROMA, 2.

L'on. Mussolini ha preso una nuova grande iniziativa a favore dei lavoratori italiani che vivono fuori dei confini della Patria. Il Presidente ha incaricato le Ambasciate, le Autorità consolari e gli Uffici dell'emigrazione di iniziare nei rispettivi distretti la creazione di attive e vigorose istituzioni del dopolavoro sul genere di quelle sorte in Italia e che sono state raccomandate a tutti i Governi nella penultima Conferenza Internazionale del Lavoro.

« L'opera di educazione e di elevazione che si connette alle istituzioni del dopo-lavoro — ha scritto nella sua circolare il Primo Ministro — è divenuta necessaria fra le nostre masse lavoratrici emigrate. Non solo essa è particolarmente adatta a svolgere le capacità fisiche, intellettuali e morali degli emigranti, ciò che è lo scopo cui tende la nostra politica nazionale valorizzatrice della emigrazione, ma può permettere di innestare sulle istituzioni del dopo-lavoro un'azione specifica di assistenza economica, morale e patriottica degli emigranti ».

Lo scopo che l'on. Mussolini ha additato è quello di creare, là dove è possibile, dei circoli d'italianità destinati, con mezzi e forme dilettevoli e gradite, alla elevazione integrale di quanti italiani lavorano all'estero, i quali si trovano per lo più nella impossibilità di approfittare delle istituzioni aperte invece ai lavoratori indigeni.

Il Primo Ministro non vuole si creino schemi rigidi; raccomanda di tener conto delle caratteristiche delle possibilità materiali e finanziarie delle varie collettività di italiani ed inoltre dei gusti, delle aspirazioni, delle tendenze e delle condizioni particolari dei vari gruppi di lavoratori, come pure dei costumi, dello sviluppo, delle opere sociali e delle condizioni locali vigenti.

Da ciò deriva che le iniziative da prendere possano rivestire le forme più diverse. Tuttavia il Capo del Governo accenna nelle sue istruzioni a questi elementi principali: educazione fisica e sportiva del lavoratore, insegnamento generale e professionale, propaganda morale contro l'alcoolismo le malattie ecc. ecc., assistenza economica morale, propaganda affettiva e culturale italiana.

Di queste iniziative potranno essere promosse quelle che possono realizzare delle attività nel campo così interessante del dopo-lavoro, specialmente quelle intorno alle quali possono essere imperniate le altre iniziative già esistenti di carattere assistenziale e culturale, affinchè nel dopo-lavoro queste ultime possano trovare maggiore campo di prospera attività.

Il Commissariato generale dell' emigrazione è stato incaricato dall'onorevole Mussolini della propaganda a favore di questa nuova nobile iniziativa e delle relazioni con le istituzioni analoghe sorte nel Regno per il dopo-lavoro.

Incidente senza gravi conseguenze

sulla linea Milano-Sarzana-Roma

ROMA, 2.

Il treno 19 Milano-Sarzana-Roma della scorsa notte, viaggiante in orario, alla uscita dalla stazione di Pisa sviava con le due ultime vetture per un guasto allo armamento della linea determinatosi all'atto del passaggio del treno. Non ne derivò alcun danno a viaggiatori nè al personale. Il treno 19 subì un ritardo di 80 minuti. Ritardi minori per lo sgombero della linea subirono i treni n. 15 e 4 provenienti da Torino 18 diretto a Milano ed 8 diretto a Torino.

Una rigorosa inchiesta si sta già eseguendo per accertare le cause dell' inconveniente suddetto.

La situazione politica in Spagna

MADRID, 2.

Il Re è giunto ieri sera alle ore 19.30. Il Presidente del Direttorio generale Primo De Rivera, si è recato alle ore 21 al Palazzo Reale dove era stato invitato a pranzo dal Re.

Alla fine del pranzo, Alfonso XIII si è intrattenuto a lungo con il generale Primo De Rivera. Questi, uscendo dal Palazzo Reale, all'1 del mattino, e vedendo numerosi giornalisti che lo aspettavano, ha esclamato: « Constato che la curiosità è molto forte. Vi posso assicurare che qualunque previsione è per lo meno prematura. Io ho esposto a S. M. il Re le mie impressioni raccolte ieri tornando a Madrid e nessun fatto concreto può scaturire dal nostro colloquio ».

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del primo dicembre 1925)

Affari approvati

Salcano: regolamento organico agli impiegati — Malborghetto: Seconda indennità caro-viveri all'applicato messo comunale — Cividale: revisione tabelle organiche personale carceri mandamentali — Ravascletto: Condono spesa accolta agli ex amministratori dimissionari — S. Vito al Tagliamento: Ospedale. Acquisto titoli rendita — Marano: Sussidio lire 3000 annue alla farmacia — Brazzano. Tariffa dazio. Applicazione dazio sulle bevande — Grimacco: Ponte sul Costue. Mutuo L. 2500 — Gracova Ser.: Taglio bosco — Valvasone: Mantenimento per l'anno in corso tassa famiglia esercizio — Topogliano: Tassa famiglia. — Rigolato: Tassa esercizio e rivendita progressive — Rivolto: Aumento indennità servizio attivo ai dipendenti comunali — Topogliano: Idem — Dolegna: Idem — S. Martino Tagl.: Regolamento organico — Porteole: Addizionale al dazio consumo — Pavia: Miglioramenti economici agli impiegati salariati comunali. Tassa bestiame, Revisione valore medio — San Giorgio della Richinvelda: Dazio consumo. Aumento di un quarto tariffa sulle bevande — Pordenone: Autorizzazione ad eccess. del 1926 la sovrimposta bloccato 1922 — Monte S. Vito: Congregazione di Carità bilancio 1925 — Corona: Idem — Joanniz: Idem — Brazzano: Idem — Mossa: Idem — Medea: Idem 1924-27. — Meduno: Idem 1919 1923 — S. Giorgio Richinvelda: Idem 1925 — Gemona: O. P. Baldissera 1925 — Teor: Conversione somme eccedenti il normale bisogno in titoli di rendita debito pubblico — Cividale: Aumento stipendio al posto di direttore del dazio — Bagnaria Arsa: Approvazione tariffa pesa pubblica in frazione di Sevegliano — Rigolato: Tassa cani per il 1925 — Buttrio: Contributo di L. 208 all'Istituto Friulano per l'Emigrazione — Muscoli Strass.: Contributo annuo a favore Istituto Friulano Emigrazione — Tricesimo: Compenso al corpo bandistico per prestazioni servizi in occasione feste Nazionali — Spilimbergo: Contributo Istituto Friulano per l'Emigrazione — Aiello: Nuova obbligazione per monumento o lapide ai caduti — Cervignano: Tramutamento di titoli nominativi in cartelle cons. al portatore — S. Vito al Torre: Alienazione terreno comunale a Bortuzzi Filomena — Pocenia: Transazione definitiva con Piani Antonio per uso credito — Gonars: Richiesta di Trigatti Arturo per acquisto ritaglio fondo — Enemonzo: Congregazione di Carità. Cessione al comune del fabbricato eredità Sovrano per uso scolastico — Ruda: Acquisto fondo Punti da adibirsi a cortile scuole elementari — Segnacco: Accettazione di donazione terreni pro costruzione canonica — Udine: Ospedale Civile. Convenzione con il comune di Reana per fornitura energia elettrica al Manicomio — Pinzano: controversia col medico per acquisto microscopio — Sacile: Ospedale Civile. Rette di degenza — S. Daniele: Ospedale Civile Manicomio: apparecchio radiologico — Latisana: Ospedale R. Elena. Aumento rette — Arzene: Nomina in pianta stabile applicato — Gemona: Acquisto calendario naz. 1926 e offerta pergamena del Comune a S. M. il Re — Muscoli: Contributo a favore Federazione Provinciale Enti Autarchici — San Daniele: Contributo per battaglia grano — Latisana: Contributo alla Cattedra Ambulante Agricoltura — Socchieve: Utilizzazione piante resinose bosco valuta — Consorzio Roggiale Cellina: Pianta organica — Camino Codroipo: Offerta del dollaro per pagamento prestito americano.

Affari rinviati

Spilimbergo: Contributo pro campo sportivo — Feletto Umberto: Sussidio all'Asilo Infantile di Colugna — Carlino: Concorso del Comune per la Celebrazione della Vittoria — Aquileia: Congregazione di Carità. Bilancio 1924-27 — Medana: Regolamento tassa balli pubblici — Bigliana: Idem — Magnano: Mutuo per riparazione briglie su Rio Magnalina con Banca Cooperativa Tarcento — Cimolais: Norma per lo sfruttamento cave di pietra in Fornace Pezzeit — Pocenia: Convenzione funzionamento telefono — Cormons: Ricorso contro tassa famiglia Milan Silvio.

Affari vari

S. Lorenzo Mossa: Ricorso contro tassa esercizio riv. Frusin e Raunic (respinge) — Tarcento: Idem famiglie esercizio vari (accoglie) — Pordenone: Idem e famiglia 1921-22 vari (delibera la cancellazione di Isidoro Ostan dai ruoli di tassa famiglia del comune di Bretto.

Da RAGOGNA

ECHI DELLA SEDUTA CONSIGLIARE

(2). — La nomina del signor Urtamonti a Sindaco del Comune e la nomina delle altre persone a membri della Giunta hanno incontrato nella cittadinanza il più largo consenso. Certamente i cittadini prescelti a reggere le sorti del nostro Comune danno sicuro affidamento di una saggia amministrazione.

Lunedì sera il Commissario prefettizio ha fatto regolare consegna degli uffici ai nuovi amministratori.

Da OSOPPO

ONORARE BENEFICANDO

(2). — Hanno versato a favore della Congregazione di Carità L. 500 la signora Rosalia Ciama in memoria del suo defunto consorte dott. Luigi Marchetti notaio e L. 10 ciascuno i signori: Trombetta Biagio, Clivo Valentino e l'avv. Turco per onorare la memoria della defunta signora Pezzetta Maddalena maritata Trombetta.

La Congregazione a nome dei poveri beneficati ringrazia gli oblatori della spontanea elargizione.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

CORRIERA S. VITO-CASARSA

(2). — Sarebbe ora di sistemare questo importantissimo servizio perchè oggi alcuni viaggiatori dovettero fare parte del tragitto a piedi stante l'impossibilità di arrivare in tempo a prendere il treno delle 15 per Udine.

Da TOLMEZZO

Interessi sindacali

(2) - (Novelba). — Questo Segretario del Sindacato Fascista magistrale, che organizzò, da oltre due anni, l'Associazione sindacale, nella zona Carnia-Canal del Ferro-Val Canale, in seguito ad istruzioni pervenutegli dal Segretario Generale delle Corporazioni della Scuola di Roma, ed a precise norme del sig. Segretario Provinciale di Udine, invitò i signori R. R. Direttori ad un'adunanza.

Salvo qualche assenza, giustificata, tutti i signori R. Direttori Didattici risposero all'appello. In detta adunanza dopo la relazione del cessante Segretario signor Marchetti, animata e patriottica discussione, fu stabilito di suddividere l'ormai florido e troppo vasto Sindacato, in altrettanti Sindacati quanti sono i R. R. Direttori Provinciali e precisamente nei sindacati di Tolmezzo-Moggio - Paluzza - Pontebba - Tarvisio-Villasantina - Ampezzo - Comeglians, che saranno costituiti in appositi direttori.

La propaganda per il «Dollaro»; l'organizzazione, in base alle nuove norme dettate dall'Ufficio provinciale; l'accettazione di nuove inscrizioni; i temi che saranno proposti all'iminente congresso; la delegazione a parteciparvi col concorso dei soci sindacati, del Segretario signor Marchetti, il plauso ai membri del cessato Direttorio, signori maestri don Spangaro Giovanni di Comeglians - Sola Natale di Forni Avolti - Romano Lenussis di Villasantina - Tullio Marzona di Verzegnis - Maculia Fedele di Cavazzo Carnico - Ada Zuagi di Paluzza - Comelli Antonino di Moggio Udinese - Mirmina Salvatore di Pontebba e Pfeifer Enrico di Camporosso e Franz Schonberg di Tarvisio; il tono nazionale cui deve informarsi ogni opera di propaganda ed azione didattica, ecc; tutto fu discusso e provato con serene chiare visioni dell'ora presente, auspicando al secolo della Scuola, dove si incontrerà tutta l'opera del potere fascista, ricostruttore.

Seduta stante fu compilata una circolare invitante i maestri a rinnovare l'inscrizione, ed ai maestri non ancora inscritti, la proposta di raddoppiare le file, previo dichiarazione di non appartenere nè a nessuna altra organizzazione magistrale, nè a nessuna setta palese od occulta, nè a nessun partito che non sia il fascista, o, per lo meno francamente deliberatamente fiancheggiatore.

Nella seduta fu letta e gradita una lettera incoraggiante di questo R. Ispettore Scolastico Cav. Vincenzo Bianco.

Da SEDEGLIANO

Per un processo di chiarificazione

nell'Amministrazione Comunale

(2). — Nell'elemento fascista da vario tempo regna un vivo fermento perchè la Amministrazione comunale eletta con lista del Fascio, oltre che essere composta di elementi non fascisti, in niun conto tiene i desiderata del Fascismo e non segue le direttive di intransigenza emanate dalle superiori gerarchie.

In conseguenza di ciò l'Assemblea generale del Fascio ha votato il 30 corrente il seguente ordine del giorno:

«I fascisti di Gradisca di Sedegliano riuniti in assemblea il giorno 30 novembre 1925, viste le motivate dimissioni dei consiglieri comunali fascisti signor Valoppi Giovanni e Venier Luigi ad unanimità approvano il seguente ordine del giorno:

Il Fascio di Gradisca di Sedegliano rivendicando l'alto onore di rappresentare il Fascismo del Comune di Sedegliano, constatato che l'Amministrazione comunale eletta con la lista fascista è ora composta nella grande maggioranza di persone non iscritte al Partito; ritenuto, che in obbedienza alle direttive di assoluta intransigenza della direzione del Partito, i predetti amministratori non possono chiamarsi i rappresentanti e difensori degli interessi del Fascismo, invitano i componenti l'amministrazione comunale e tutti gli amministratori di pubblici Enti a rassegnare immediatamente le loro dimissioni da qualsiasi carica».

ESPULSIONE

Il signor Agostino Arnaldi fu Angelo da Sedegliano, d'ordine del Segretario federale è stato espulso dal Fascio per grave indisciplina. Egli è diffidato a non portare il distintivo.

Da CERVIGNANO

RIUNIONE PER LE BONIFICHE

(2). — Nel pomeriggio di lunedì s. u. so, convocati dal cav. Boccini, Segretario politico del P. N. F. per questa zona, si sono riuniti i membri dei Comitati di bonifica dell'agro cervignanese e della zona di Fiumicello.

A seguito di effettiva e serena discussione — durata ben tre ore — si addivenne a concreti risultati in ordine a divergenze finora esistite tra i Comitati organizzatori medesimi.

Si ha ragione di ritenere e sperare che dopo questo amichevole convegno l'azione preparatoria delle opere di bonifica abbia a svolgersi con maggiore sollecitudine e viepiù fermezza onde realizzare effettivamente l'assoluto miglioramento sanitario ed agricolo di questa importante e popolata plaga del nostro Friuli.

Da VILLAVICENTINA

RIUNIONE FASCISTA

(2). — Lunedì sera il Segretario di zona avv. Umberto Boccini, tenne qui una conferenza allo scopo di illustrare ai numerosi intervenuti la natura e gli scopi del Sindacalismo nazionale.

Alla riunione presenziava l'Illustre Sindaco cav. Alessandro Ciardi, pronto e premuroso come egli è, per tutto quanto tende a migliorare le condizioni del suo paese e di questa laboriosa popolazione.

Il cav. Boccini cogliendo l'occasione non ha mancato di rivolgere parole di vivo compiacimento per la prova di attaccamento e di devota fiducia che la cittadinanza ha dimostrato verso il Governo nazionale col rispondere largamente all'appello del Duce.

Infatti proporzionalmente, dopo Cervignano il primo posto in fatto di sottoscrizioni pro dollar cè tenuto nella zona, da Villavicentina.

Da MANIAGO

Il saggio alla Scuola di musica

(2). — Un pubblico numeroso ed eletto tra il quale notammo le autorità cittadine, è intervenuto domenica sera nel nostro Sociale per assistere al secondo saggio offerto dagli alunni della scuola di musica.

Il programma si iniziò con il Minuetto del Paderewski per pianoforte con orchestra; al piano sedeva la gentile signorina Elena Mazzoli-Taic che dimostrò allieva dal tocco chiaro, robusto ed espressivo, che valse a dimostrare la serietà della propria preparazione e il suo fine temperamento musicale.

Tutti gli allievi della scuola, mostrarono belle doti di assieme, rendendo ogni effetto con senso di equilibrato colore.

Vittorio Springolo svolse con tecnica sicura la melodia in fa di Rubinstein per violino.

Maria Teresa Cadel suonò a memoria con dolcezza e sentimento la Serenata di Gounod lasciando in tutti la lusinga di veder sorgere in lei una artista dell'arco, qualora continui a studiare con passione.

David Romeo eseguì la Barcarola del Tschaikowski con espressione, sicurezza ed effetto.

Questi tre allievi del secondo anno dimostrarono belle doti individuali poichè i competenti sanno che al secondo anno di studio in grande parte sanno appena tirar l'arco.

Seguì Cadon le foglie, pensiero melodico composto dal maestro prof. Vendramin, direttore ed insegnante della scuola di musica.

La prima frase cantata dai violini con sordine è un senso di tristezza che si alza dalla orchestra e ricade lamentevolmente per combinarsi con un'altra frase meno languida del flauto e del l'oboe, che sale lentamente per gradi. Su questi temi, strettamente uniti, vi è un'armonia imitativa che lascia la impressione singolare di un senso di tristezza penetrante accresciuto dalla visione di una di quelle giornate novembrine tutta nebbie e melanconia.

La seconda parte è tutta per banda. Si apre con Stella Maniaghese che è un tempo di marcia non comune; dato il primo tema questo si ripete, si avvicenda con altri.

In tutto il componimento musicale e un lavoro che dinota la tecnica del vero compositore ed istrumentatore nel vero senso della parola, poichè anche in questi lavori si scorgono le fatture arcate e distribuite con senso di arte. Ne è autore lo stesso maestro Vendramin.

Segue il minuetto del settimino op. 20 del Beethoven; poi il Risveglio di primavera del Bach; infine Introduzione e Coro delle Cavalleria Rusticana del Mascagni; di queste opere già è stato detto molto prima e poi, diremo quindi della esecuzione che fu veramente ottima, al punto di dimostrare che anche con elementi nuovi, che sono occupati tutto il giorno per attendere alle varie loro professioni o mestieri, quando sono educati su basi serie dell'arte, tendenti alla musica classica e non solamente alle chiassose riduzioni per banda destinate ad essere strombazzate per le piazze si possono ottenere effetti meravigliosi, non trascurando e questa una interpretazione relativa, secondo il carattere della composizione stessa e lo stile dell'autore.

Questo merito va tutto al maestro Vendramin che con assiduità impareggiabile si cura della educazione musicale di circa cinquanta allievi che frequentano la scuola di musica ogni sera.

Sul programa era anche annunciato il tempo di mazurca all'antica, ma non venne seguito perchè alle prove generali, mancavano alcuni elementi indispensabile per la buona esecuzione.

Ogni pezzo venne calorosamente applaudito ed il maestro si ebbe molte chiamate e gli venne regalata una artistica penna stilografica d'oro.

Nelle sale del Circolo poi gli venne offerta una bicchierata; nell'alzare il calce, il dott. cav. Carlo Mazzoli-Taic presidente della Filarmonica ebbe alte parole di elogio per il maestro che ha saputo darci una sì buona audizione e di augurio perchè egli abbia a restare per lungo tempo tra noi nell'interesse anche della Scuola di musica che torna a tutto vantaggio e decoro di Maniago.

ATTO DI PROTESTA

per la data di un mercato

Sabato 28 u. s., presso l'Ufficio Municipale di Maniago, per iniziativa dell'illustrissimo signor Sindaco del Comune d'Maniago, si è tenuta una riunione fra i commercianti, esercenti ed industriali di Maniago per ottenere che il mercato bovino di Spilimbergo venga tenuto in giorno diverso dal lunedì in cui ha luogo il mercato settimanale a Maniago.

Ecco il testo dell'ordine del giorno votato alla unanimità o per acclamazione presenti circa 200 rappresentanti di ditte commerciali, esercenti ed industriali:

«I commercianti, gli industriali e gli esercenti di Maniago riunitisi nella sera del 28 novembre 1925 nella sala del Consiglio comunale, udita la esposizione del Sindaco del Comune e sentite le discussioni che ne seguirono, nel mentre fanno atto di protesta per lo scarso riguardo usato verso il Capoluogo di Maniago dal Comune di Spilimbergo, nel fissare per il giorno di lunedì il mercato bovino, deliberano:

1) di invitare l'Amministrazione Comunale e la Associazione Commercianti di Spilimbergo a voler designare per il mercato bovino di Spilimbergo un giorno diverso dal lunedì nel quale da tempo antichissimo è tenuto il mercato di Maniago;

2) di presentare analoga istanza all'ill.mo signor R. Prefetto del Friuli, alla Federazione degli Enti Autarchici ed alla Camera di Commercio, perchè prestino il loro valido interessamento alla soluzione del problema, che vivamente interessa non solo i commercianti, esercenti ed industriali di Maniago, ma altresì tutti i cittadini del Mandamento».

Seduta stante si è costituita l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali del Mandamento di Maniago.

Da PORDENONE

MONUMENTO AI CADUTI

(2). — Il Comitato esecutivo pro Monumento, presieduto dal Sindaco Conte Arturo Cattaneo, ha felicemente condotte le pratiche per l'esecuzione della grandiosa opera che dovrà risolvere il debito di riconoscenza dei Pordenonesi verso i concittadini caduti per la Patria.

Con lo Scultore Prof. Aurelio Mistruzzi vennero fissate in apposita convenzione le clausole per la costruzione dei gruppi statuari dei quali saranno subito preparati i modelli in base al bozzetto approvato, procedendosi poi alla fusione in bronzo a mezzo di una Fonderia di Roma.

Anche per il basamento si sono concretate le modalità di costruzione: i marmi saranno forniti dalle rinomate antichissime cave romane di Nabresina le quali consegneranno tutti i blocchi lavorati nel mese di febbraio p. v. — I lavori di erezione del basamento si inizieranno improrogabilmente nel mese di marzo.

Come è noto il Monumento sarà collocato al centro del Parco della Rimembranza adiacente al nuovo palazzo scolastico urbano.

Così il Fascismo pordenonese, rappresentato dalla sua fattiva amministrazione comunale fascista mantiene ancora una volta fede al programma comunale che non era e non è mai stato un programma a basi elettorali.

GRAVISSIMO LUTTO

La notte scorsa, dopo lunga malattia, è morto il co. cav. Giovanni Ferro. La notizia sparsasi in città nelle prime ore del mattino, ha fatto dolorosa impressione. Il co. Giovanni Ferro era da qualche tempo venuto dalla vicina Aviano a stabilirsi a Pordenone e conosciutissimo godeva la stima e la considerazione di tutta la cittadinanza.

Il compianto co. Ferro era Sindaco di Aviano ed ha coperto numerose cariche pubbliche, svolgendo la sua opera attiva e intellettuale solo animato dal grande affetto per la sua Aviano.

Agli amici cav. Alessandro e rag. Lucio, ed alla famiglia tutta così duramente provata le nostre sentite condoglianze. - I funerali avranno luogo Venerdì alle ore 11.

Scontro automobilistico

Ieri sera nei pressi del ponte sul Meduna è avvenuto uno scontro automobilistico fra due auto. Il signor Ezio Degano di anni 37 commerciante della nostra città è rimasto gravemente ferito. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, dove è stato ricoverato, i Sanitari gli riscontrarono la frattura della gamba destra e ferite multiple al corpo.

Il suo stato è grave.

ASSEMBLEA DEL NOVO CLUB

Sabato 5 corrente alle ore 20 in prima ed alle ore 20.30 in seconda convocazione avrà luogo l'assemblea generale dei soci del Novo Club per la trattazione del seguente ordine del giorno.

1) Relazione della Commissione provvisoria incaricata dall'ultima assemblea ordinaria per la sistemazione del Circolo.

2) Nomina delle cariche sociali.

3) Varie.

Provveduto alla nomina del nuovo Consiglio, saranno presi accordi e disposizioni per la prima veglia danzante. Verrà inoltre offerta all'assemblea una bicchierata per inaugurare l'apertura della nuova stagione.

TEATRAGLIA

Questa sera al Teatro Sociale avremo la seconda rappresentazione della primaria compagnia Veneziana Borisi-Favutto.

Da MONTEREALE CELLINA

RIUNIONE DEL DIRETTORIO

(2). — Sabato scorso nella sala Forte, gentilmente concessa, si riunirono i componenti la Sezione Fascista del luogo per procedere alla nomina del Direttorio, come da manifesto pubblicato giorni prima dal dirigente il Fascio signor Umberto Del Re.

Presiedeva l'egregio e benemerito Fiduciario di zona signor Pietro Da Zorzi, il quale con la solita foga animatrice, con parola chiara, dopo qualche battuta polemica avvenuta fra i presenti per diversità di giudizi in merito, alla deliberazione dell'ordine del giorno, illustrò lo spirito della dottrina fascista, la quale è fede e milizia, e se impone disciplina, concordia esige all'occorrenza anche sacrificio.

Assistette alla riunione una rappresentanza del Fascio di Aviano con a capo l'egregio co. Bellavitis capitano della Milizia volontaria nazionale.

I presenti alla seduta per la votazione risultarono 53 votanti.

Riuscirono eletti componenti del Direttorio i signori Del Re Umberto con voti 32 — Fignon Ettore con voti 31 — Rossi Benedetto con voti 28 — Cossutta Giuseppe di Francesco con voti 25.

L'Assemblea dopo un vibrante e patriottico appello rivolto dal dott. Enrico Battistella si sciolse al canto dell'inno fascista.

Riunitisi gli eletti il giorno dopo per la nomina del Segretario politico ad unanimità venne eletto il signor Umberto Del Re, la cui opera, siamo certi sarà altamente proficua perchè ispirata alle supreme idealità della Patria della quale il fascismo è la più magnifica espressione.

Da CIVIDALE

EROI DELLA SESTA GIORNATA

Stamani, nel locale Ufficio del Registro, abbiamo dovuto registrare, invece delle solite pratiche, la bravata di un impiegato avventizio addetto al servizio danni di guerra, signor Cozzarolo Giacomo.

Questo tale ben noto sovversivo, che vive nella paterna, ma troppo paterna ancora, amministrazione dello stato fascista, si è rifiutato di firmare per presa di nome e di eseguire l'ordine che l'Intendenza di Udine, in seguito alla recente disposizione del Presidente del Consiglio, aveva trasmesso d'urgenza affinchè in tutti gli Uffici sia adottato il saluto Romano-fascista.

In attesa di conoscere quali provvedimenti abbia adottato il Capo Ufficio, che sappiamo vero patriotta, segnaliamo al fascismo cividalese questa sciocca bravata che il nobilissimo figuro si è permessa.

Da GEMONA

IMPORTANTE RIUNIONE del Direttorio

(2). — I dirigenti della Sezione locale fascista si sono riuniti l'altra sera col Segretario politico signor Tito Italo Bosello.

Le discussioni sono state animate e laboriose. Molte domande d'iscrizione al P. N. F. sono state rigorosamente esaminate.

Le decisioni saranno comunicate personalmente agli interessati.

RASSEGNA DELLA MILIZIA

Il Console comm. Grego, Comandante la Legione «Tagliamento» della M. V. S. N. fece una gradita visita alla Decuria locale.

Presenziava pure il Centurione sig. Ermacora Zuliani. Nella sede della Legione del Fascio, il Console tenne ai militi un discorso d'ordine disciplinare, di inquadramento e sulle direttive della nuova e sacra forza della Patria. Dopo di ciò ripartì alla volta di Udine.

Il ringraziamento di S. E. Mussolini alla «Pro Glemona»

Al telegramma inviato al Duce, dal Presidente della «Pro Glemona» signor Giovio, per felicitarsi per lo scampato pericolo, è giunta la seguente risposta dal Comm. Chiavolini - Segretario particolare del Presidente del Consiglio:

«S. E. il Presidente, sensibilissimo ai sentimenti espressigli, ringrazia vivamente».

PER ONORARE LA MEMORIA

Alla «Pro Cura Marina» sono giunte altre oblazioni, per onorare la memoria di Pompeo Tessitori:

In sostituzione di corona hanno versato L. 10 ciascuno i signori: Dambra Ruggero, Diciomma Federico, Bonitti Antonio, Nieli Nicolò, Lepore Gino, De Glenia Biagio, Seravalli Leonardo, Della Marina Fabio, Isoppi Gio. Batta, Nicli Pietro.

Hanno offerto ancora i signori: Pittini Gio. Batta L. 25 — Mascelli Luigi, 5 — Venturini Giuseppe, 5 — Famiglia Brusutti, 5 — Cedaro Luca, 2 — dott. Fontanelli Ulrico, 10 — Della Marina Cesare, 5 — rag. Serafini Guido, 5 — cav. ing. Pietro del Fabbro, 5.

Da PASIANO DI PORDENONE

VISITA DEL ISPETT. ZOOTECNICO

(2). — Ieri abbiamo avuto la visita gradita del prof. Muratori, ispettore zootecnico pel Friuli. Accompagnato dal Prof. Bulba passò in rassegna, nelle varie frazioni, vacche e vitelle per la riproduzione selezionata.

Per merito del solerte prof. Muratori, anche nel Comune di Pasiano, si è prossimi alla costituzione della Società di allevatori del bestiame bovino selezionato e con questa visita può ritenersi raggiunto lo scopo.

Ad ore 18 tenne una conferenza con proiezioni luminose spiegando le varie caratteristiche delle diverse razze bovine e spiegando chiarissimamente il sistema di nutrizione trattamento e selezione del bestiame.

L'attento uditorio ebbe parole di plauso e di ringraziamento per la chiara e convincente esposizione.

Da TARCENTO

A PROPOSITO DI UN INCIDENTE

Riceviamo e senza entrare nel merito, data la piena fiducia che abbiamo nel nostro corrispondente, pubblichiamo:

«In relazione alla cronaca di Tarcento del 1. dicembre sotto il titolo «Un incidente che reclama provvedimenti», La prego di voler rettificare che l'incidente, cui si accenna, si svolse in modo del tutto diverso e cioè il contesto avvenne fra il signor Patriarca, una guardia municipale e il sottoscritto, mentre, in buonissima armonia, si stava giocando alla mora.

Mio fratello presente e che partecipava pure al gioco, non ebbe alcuna parte nell'incidente, dopo svoltosi.

Dichiaro ancora che da parte mia non ci fu provocazione e quindi nemmeno responsabilità. Grazie e ossequi.

Tarcento, 2 dicembre 1925.

Lanzi Olvino

Da CODROIPO

GARA DI TIRO A SEGNO

(2). — Promossa da questa Società mandamentale, nei giorni 6, 7, 8, del corrente mese si terrà, nel nostro Poligono del Coseat, una gara di tiro a segno suddivisa nelle tre Categorie: Gioventù, con premi in medaglie e oggetti — Campionato, con due medaglie d'oro e otto in argento — Fortuna, con due premiazioni prestabilite, in oggetti di valore a scelta.

La Presidenza, ha ottimamente organizzata la gara e nulla trascura per assicurarne il migliore esito. Già il Comune, Enti, Istituzioni e Personalità hanno offerto magnifici doni e, poichè il numero di questi, è di molto superiore alle previsioni, è stato stabilito di aggiungere, al programma una terza premiazione, nella Categoria «Fortuna» per il colpo centrale. E' assicurato anche l'intervento dei migliori tiratori della Provincia e si prevede un gran concorso di appassionati.

Da S. LORENZO di Mossa

CONSIGLIO COMUNALE

(2). — Domenica 29 corrente ha avuto luogo la seduta del Consiglio comunale, nella quale prima di passare alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, il Sindaco ha invitato, colla sua eloquente parola, i presenti ad un alalà di esultanza per lo scampato pericolo del Duce.

Alla mezzanotte di ieri dopo lunga malattia cessava di vivere il

N. H.

Co. Cav.

GIOVANNI FERRO

di anni 71

La moglie Contessa MARIA nata POLETTI, i figli NELLA, cav ALESSANDRO con la consorte ANGELINA SALVI, rag. LUCIO, TERESA col marito ANTONINO LEONE, la nuora ELADIA BENVENUTI ved. FERRO col figlio DANILO, le sorelle MARIA in ZANUSSI ed ORSOLINA ved. RUBEL ed i parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

Pordenone, 2 dicembre 1925.

Non si inviano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Il trasporto della cara salma per Aviano avverrà il giorno di venerdì 4 corrente alle ore 11 muovendo dall'abitazione in Corso Vittorio Emanuele N. 5.

Alle ore 16 di oggi spirava in Udine, munito dei conforti religiosi

Virginio Di Giusto

La moglie MARZIA, i figli ORESTE ed ELSA col marito RENZO PAGANELLI ed i parenti tutti profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo in S. Maria la Longa alle ore 10 di venerdì 4 corr.

Udine-S. Maria la Longa, 2 - 12 - 1925.

CRONACHE GORIZIANE

L'atteggiamento di certi signori

GORIZIA, 2.

Ci scrivono:

Segnaliamo un energico atto del Segretario politico del Fascio goriziano nei riguardo di quattro signori, oggi cittadini italiani, ai quali l'Italia ha ridonato i loro beni devastati, che godono i nostri stessi diritti acquistati col sangue generoso dei seicento mila morti. I quattro signori sono: avv. dott. Carlo Podgornik, dott. Francesco Gaberscek, dott. Vladimiro Orel e cons. Luigi Masera.

Il biasimevole e biasimato atteggiamento di costoro e la decisione fascista sono chiaramente esposti nella seguente lettera inviata dal segretario politico cap. Pino Godina, alla presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati:

« *On. Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati — Gorizia.*

Consta al sottoscritto che gli avvocati dott. Carlo Podgornik, dott. Francesco Gaberscek, dott. Vladimiro Orel e consigliere Luigi Masera si sono rifiutati di sottoscrivere il dollaro, senza accampare nessuna ragione scusabile. E' evidente però che nel rifiuto è indito un manifesto atto antinazionale che non può essere diversamente interpretato che come una espressione di politica faziosa, neppure spiegabile con l'appartenenza dei sullodati a partiti antigovernativi o antifascisti. Poichè la sottoscrizione al dollaro è sorta per spontanea iniziativa di popolo, poichè il primo effetto economico di questa sottoscrizione si traduce in una rivalutazione della lira, e perciò in un beneficio tangibile di cui godranno tutti i cittadini italiani, anche quelli di lingua slovena, i quali sono i più assidui nello pretendere dal Governo agevolazioni fiscali, liquidazioni dei danni di guerra, cambio delle corone ecc. ecc., il rifiuto è per tutte queste ragioni non soltanto un atto deprecabile, ma è manifesto segno della loro miseria morale e civile. Il Fascio pertanto invoca da codesto Consiglio dell'Ordine, che fu sempre all'avanguardia di tutte le manifestazioni patriottiche, l'espulsione immediata dei quattro suddetti signori, e ciò come manifestazione di solidarietà con tutti gli enti pubblici e privati, con tutti i cittadini, italiani e slavi, che hanno manifestato partecipando con tanta unanimità di consensi alla sottoscrizione del dollaro. Distintamente.

Firmato: Il Segretario politico: PINO GODINA ».

Una rapina sulla strada di Basovizza

Ieri, nel pomeriggio, poco dopo le 18, tre individui rimasti tuttora sconosciuti, hanno consumato sulla strada di Basovizza una grave rapina ai danni del meccanico Antonio Macavez, di anni 20, abitante nel Comune di Gozzo.

Il Macavez, dopo aver trattato degli affari ad Aidussina, era intento a rincasare in bicicletta. Giunto che fu sulla strada di Basovizza, ad uno svolto della via, fiancheggiata da abeti e querce, che rendevano ancora più oscura la strada, udì improvvisamente una voce grossa che gli diede il fermo. Quasi nello stesso tempo si sentì afferrare per le mani da due sconosciuti avvolti in larghi mantelli, mentre un terzo gli si parò innanzi puntandogli contro il petto una pistola.

Il povero Macavez, impressionato per la improvvisa aggressione, si sentì agghiacciare il sangue nelle vene. Contemporaneamente l'individuo che impugnava la rivoltella gli intimò con voce grave di consegnargli il portafoglio e quanto avesse, se voleva aver salva la vita.

Riavutosi dal colpo inaspettato, il Macavez si avventò contro il prepotente cercando di disarmarlo. Si accese così una grave lotta. Gli altri due rapinatori si slanciarono sul Macavez colpendolo con pugni e pedate alla testa ed alla schiena, sì da ridurlo a mal partito. Tutto sanguinante il Macavez, con il coraggio della disperazione, deciso a non soccombere dinanzi ai suoi aggressori, cercò di difendersi, disarmato come era, con le mani e con i piedi finchè, sopraffatto dai tre ribaldi, finì a terra svenuto.

Quando si riebbe, il Macavez ebbe a notare che gli aggressori gli avevano asportato l'orologio d'argento del valore di 50 lire, un anello d'oro che teneva sul dito medio della mano sinistra del valore di 100 lire ed il portafogli contenente carte e documenti ed un biglietto da 10 lire. La bicicletta pure non fu più rinvenuta.

Ancora stordito dall'inaspettato colpo, il povero Macavez, privato del suo avere, decise di rifare il cammino e portarsi alla stazione dei Carabinieri a denunciare il fatto. Questi ultimi hanno aperto una minuziosa inchiesta sull'accaduto e stanno attivamente ricercando gli aggressori.

Il fatto ha prodotto in paese e nelle sue immediate vicinanze, viva impressione.

PER VALORIZZARE l'Altipiano di Ternova

Domenica ventura 6 corrente alle ore 10.30 precise, nella Sala Comunale, Corso Verdi, 29, di Gorizia, l'ing. Medardo Ceretta-Colli dirà dei progetti da lui elaborati per la valorizzazione dell'Altipiano di Ternova e della pianura Friulana mediante la Costruzione della rete Tramviaria da Gorizia per Grado e Cervignano; Gorizia-Monte Santo, Gorizia-Carnizza-Montenero per Idria e Longatico e la costruzione della stazione climatica di Carnizza (a 1000 metri sul mare).

CACCIA ABUSIVA

I Carabinieri di Gargaro hanno arrestato ieri nel pomeriggio tale Giovanni Gulin, di 38 anni, da Battaglia della Bainsizza, perchè risultato autore di cacciagione abusiva e di detenzione di un fucile da caccia e di proiettili senza il regolare porto d'armi.

Infatti il Gulin aveva ammazzato tre lepri, che furono rinvenute appese in cucina.

Il fucile da caccia e una cinquantina di cartuccie furono sequestrate.

AL VERDI

La Compagnia veneziana diretta dal cav. uff. Carlo Micheluzzi rappresenterà «El nostro prossimo», commedia brillantissima in 3 atti di A. Testoni.

Cronaca giudiziaria

IN TRIBUNALE

Davanti ai giudici del Tribunale penale, presieduto dal cons. cav. dott. Marassovich, dott. cav. Silvestri, dott. cav. Gironcoli, P. M. dott. cav. Gaspari, cancelliere avv. dott. Achenza, furono discussi i seguenti dibattimenti:

Giovanni Nardin, Vincenzo Paulesig e Ulderico Bughero, imputati i primi due di furto in correità fra di loro e il terzo di ricettazione, furono assolti i primi due per non avere commesso il fatto e il terzo perchè il fatto non costituisce reato.

— Luigi Tondon è imputato di lancio di bombe nell'abitato e di falso in atto pubblico nonchè di minaccie ecc. per avere a Raccogliano, nel giugno 1923, minacciato Michele Tribusson, poi, spacciandosi per persona solvente trasse in errore l'oste Mosettig che fu pure in seguito da lui minacciato.

Il Tondon nell'aprile del 1922, con una rivoltella ebbe a minacciare il Tribusson Michele e nel giugno dello stesso anno, gettava una bomba sul letto del Mosettig, minacciandolo.

La Corte giudicando condannò il Tondon a un anno e 20 giorni di reclusione a 100 lire di multa col beneficio della condizionale, assolvendolo per le minacce proferite per insufficienza di prove.

IN PRETURA

Davanti al Pretore cav. dott. Leoni, comparvero:

Dante Galacci, da Concorezzo in quel di Milano e Ugo Armellini, da Udine, imputati di avere a Gorizia, nel maggio scorso, in correità fra di loro abusando d'arte soggetta a vigilanza per ragioni di pubblica sanità, posto in vendita [illegible] non adulterati ma putrefatti e quindi pericolosi alla salute del prossimo.

Nel decorso del dibattimento, è risultato che il Caucci, era perfettamente innocente e che non aveva alcuna responsabilità nella vendita dei generi sequestrati, avendo soltanto affittato allo Armellini, il locale.

Il Pretore, condannò l'Armellini a 3 mesi di reclusione e a 500 lire di multa con la condizionale e a tre mesi di sospensione dello esercizio di vendita.

CRONACA SPORTIVA

Per la prossima uscita de "Il Friuli Sportivo"

Lunedì, 7 dicembre, vedrà la luce in Udine, il «Friuli Sportivo», settimanale di tutti gli sports, con particolare riferimento alla regione friulana.

La Direzione prega vivamente tutte le Società sportive che partecipano ai campionati di calcio, di voler interessarsi per la ricerca di un corrispondente locale, il quale si occupi di inviare un dettagliato resoconto entro la sera di domenica 6 corrente, di tutte le partite che si svolgeranno nella loro zona.

Ai corrispondenti stessi saranno inviati entro la settimana dei «fuori sacco», e dettagliate istruzioni per il servizio che dovranno svolgere.

La Direzione de «Il Friuli Sportivo».

:: CRONACA UDINESE ::

La raccolta del dollaro

Affrettatevi a sottoscrivere!

L'elenco ufficiale dei versamenti alla Banca del Friuli

VIII° ELENCO

Somma precedente L. 143.445,40, dollari 16, dollari argento 2.75 e L. 20 oro.

Raccolte Udine vari L. 1050 — Raccolte dal Fascio di Treppo Grande lire 805 — Raccolte dai consiglieri della Società Protettrice della Infanzia, 425 — Raccolte Udine vari, 500 — Raccolte dal Comune di Dignano, 4261.45 — Raccolte dal Comune di Buttrio, 785 — Raccolte dal Comune di Spilimbergo, 4554 — Raccolte dal Comune di Codroipo lire 5841.25 e 3 dollari e L. 10 oro — Raccolte ad Aviano vari, 3387.50 — Raccolte a Maiano vari, 3254 — Raccolte dalla Banca del Friuli succursale di Cividale L. 9544 — Raccolte a Palmanova da vari, 125 — Raccolte a Portogruaro da vari, 156.25 — Raccolte dalla Banca del Friuli succursale di Mortegliano, 2556.25 — Raccolte a Sacile da vari, 125 — Raccolte a Pontebba da vari, 812 e 50 cent. — Raccolte dal Municipio di Dolegna, 935 — Raccolte dal Municipio di Moraro, 850 — Raccolte dal Fascio di Dobra, 2462.50 — Raccolte dal Municipio di Brazzano, 1175 — Raccolte dalla Banca Cooperativa di Cormons, 550 — Raccolte a Cormons da vari, 75 — Raccolte dalla Banca del Friuli succursale di San Daniele, 6422.75 — Raccolte dalla Banca del Friuli, succursale di Cervignano, 50 — Raccolte dalla Banca del Friuli succursale di Pordenone, 325 — Raccolte dalla Banca del Friuli succursale di Moggio Udinese, 1143.75 — Raccolte dal Municipio di Cervignano, 8995.30, 1 sterlina, 1 corona oro — Raccolte dal Comune di Pagnacco, 2065.50 — Raccolte dal Comune di Meretto di Tomba 1355 — Raccolte dal Comune di Feletto Umberto, 2008 — Raccolte dal Comune di Campoformido, 1537.50 — Raccolte dal Comune di Moruzzo, 2683.75 — Raccolte dal Comune di Pradamano, 2656.25 e 2 pezzi d'argento di mezzo dollaro — Raccolte dal Comune di Pozzuolo, 2415 — Raccolte dal Comune di Martignacco, 3100 — Raccolte dal Comune di San Odorico Flaibano, 2953.20 e 1 dollaro — Raccolte dalla Società Cementi del Veneto, 4175.

Totale L. 230.461.10.

Totale complessivo all'ottavo elenco L. 230.461.10, dollari 16, dollari argento 5, lire sterline oro 1, franchi oro 10, corone oro 10, lire italiane oro 20.

Altre offerte

Anche ieri abbiamo ricevuto lunghi elenchi di sottoscrittori. Lo slancio è ammirevole, ma siamo nella impossibilità di pubblicare tutti gli elenchi dovendoci limitare a rendere noti quelli ufficialmente trasmessi dalla Federazione Fascista e dalla Banca del Friuli. Ci limitiamo perciò ad un cenno.

Al R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» le offerte del corpo insegnante e degli alunni ammontano a L. 2525; ci vengono segnalate numerose sottoscrizioni da Socchieve, Bicinicco, Monterears e Chions.

Nel Comune di Codroipo a tutt'oggi è stata versata la somma complessiva di L. 15670 di cui L. 9937 presso la Segreteria Municipale; nel Comune di Attimis furono raccolti complessivamente dollari 160 pari a L. 4000 così ripartite: Comune di Attimis L. 500 — Attimis Capoluogo L. 2423.75 — Frazione di Racchiuso L. 613.50 — Frazione di Forame L. 324.75 — Frazione di Subit L. 113 — Frazione di Porzus L. 25.

A Vallenoncello pervennero alla Sezione del Fasci L. 825.

Al Fascio di Campolongo affluirono L. 1390 e per mezzo di vari furono raccolte L. 150.

Comune di Udine

Raccolte ieri 2 dicembre L. 852 — Raccolte nei giorni precedenti L. 126.631.10 — Totale complessivo L. 127.484.10.

Alla Banca Cattolica

Ci viene comunicato un lungo secondo elenco di importi versati alla sede e succursali della Banca Cattolica di Udine. Ne diamo gli estremi: Totale secondo elenco L. 7533 — Somma precedente L. 6373.75 — Totale complessivo L. 13.926.75.

Alle Ferriere di Udine

La Direzione, gli impiegati e gli operai delle Ferriere di Udine hanno offerto L. 10 mila per la raccolta pro dollaro.

Nelle Scuole elementari comunali udinesi

Per la sottoscrizione del dollaro fu raccolta complessivamente la somma di L. 4820 così ripartita: Direttori ed insegnanti L. 1695.85 — Alunni della Sezione prima scuola di via Dante, di Baldasseria, di Cussignacco e di Laipacco, 1456.20 — Sezione seconda scuola di San Domenico, del Cormor, dei Rizzi e di S. Osvaldo, 840.95 — Sezione terza scuola alle Grazie, di via Gorizia, di Godia, di Laipacco e di Paderno, 827.

Ai Mutilati

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra ha prolungato il termine della sottoscrizione pro dollaro a tutto il 10 dicembre corrente.

Pertanto la Sezione Mutilati di Udine fa appello al patriottismo di tutti i suoi soci per invitarli nuovamente a voler sottoscrivere la loro quota anche parziale.

Le sottoscrizioni si ricevono tutti i giorni presso gli Uffici della Sezione — Palazzo del Combattente — Piazzale XXVI Luglio.

In Provincia

A PORDENONE

Gli Operai del «Cotonificio Veneziano» degli stabilimenti di Venezia, Pordenone, Torre di Pordenone, Fiume Veneto, Rorai e Verona hanno contribuito per la sottoscrizione del dollaro con la cifra complessiva di L. 31250.— ed altre L. 31250.— vennero corrisposte dalla Società versandole a mezzo delle Direzioni dei singoli Stabilimenti alle Sezioni locali del Fascio.

Il forte contributo dato alla sottoscrizione dai nostri operai merita una speciale attenzione perchè le maestranze del Veneziano sono rappresentate per l'80 per cento circa da donne e ragazze. Quando si pensi che gli Stabilimenti di Tessitura hanno versato L. 12 mila e quelli di Filatura L. 17 mila circa, noi vediamo che quasi l'intera somma sottoscritta è stata versata dagli operai pordenonesi.

La somma raccolta a Torre ha un significato ed una promessa e noi ci auguriamo che Torre possa migliorarsi e divenire sempre più maggiormente italiana.

Anche in città la sottoscrizione a ben progredito e domani pubblicheremo la somma totale raccolta.

I pordenonesi che non hanno ancora sentito il bisogno di compiere il proprio dovere imparino dagli umili, dai nostri operai, che hanno dato alla Patria il loro contributo in modo così ammirevole. Anche nella nostra Regia Scuola Complementare si è effettuata la sottoscrizione per il dollaro che ha raggiunto la somma di L. 837 pari a dollari 33 e L. 12 sottoscritta rispettivamente dagli alunni per L. 662 e dagli insegnanti per L. 175.

A CORDOVADO

Terzo elenco: Termini Timoleone L. 25 — Bagnera Gregorio, 25 — Zamnier Daniele, 100 — Cooperativa di Consumo, 25 — Raccolte dalla Sezione del P. N. F. L. 2813 — Raccolte dall'Ufficio Postale, 550 — Raccolte dalle Scuole Elementari, 185 — Raccolte dalla Sezione Combattenti, 75 — Versate dai Reali Carabinieri, 125 — Versate dagli impiegati Ferroviari, 100 — Totale a tutt'oggi lire 3848.

La sottoscrizione continua presso la locale Agenzia della Banca del Friuli e rimarrà aperta fino al 15 corrente. Chi non ha ancora compiuto il proprio dovere chi per troppo sottile ragionamento solo parzialmente l'ha compiuto è sempre in tempo per esser chiamato benemerito della Patria! F. più oltre non si indugi!

A SAN LORENZO DI MOSSA

Mirabile esempio è stato dato dalla non numerosa popolazione di S. Lorenzo di Mossa nell'occasione della sottoscrizione per il pagamento del debito americano: basti dire che su una popolazione di 1200 abitanti, la sottoscrizione ha raggiunto quasi le 2000 lire.

Per l'opera di propaganda proficua va data lode all'emerito Sindaco Sebastiano Mazzolini, al Segretario della locale Sezione del P. N. F. signor Dorigo ed anche al dott. Luigi Covotti nonchè a tutti i consiglieri comunali.

A GEMONA

La città nostra ha risposto con slancio ammirevole all'appello del Duce. Il 30 novembre sono state versate L. 14.627 delle quali ben L. 5175 sono state raccolte dal Comitato pro dollaro della Sezione del Fascio.

Le maestranze sindacali consegnarono, con entusiasmo, molte quote dei loro risparmi e così gli impiegati di tutte le categorie ed i cittadini di tutte le classi povere e ricche.

Il Comitato fascista pro dollaro ha ricevuto dalla Francia inviatogli dall'emigrante Fantoni Albino, un dollaro, per contribuire, pur essendo in terra straniera, al pagamento del debito verso l'America.

Segnaliamo con piacere questo atto compiuto da un lavoratore che, sebbene si trovi nella terra che ospita i fuorusciti autori della gazzarra anti-italiana, si ricorda della Patria e concorre alla grandezza dell'Italia fascista.

Una decina di soldati addetti al Magazzino Alpini della stazione, ha destinato le ultime cinquine alla sottoscrizione del dollaro.

«Abbiamo raccolti questi soldi — ci hanno detto — versateli in questi giorni... diamo, perchè anche noi, pure modestamente, non vogliamo essere assenti dall'onore di aver partecipato alla nobile affermazione di italianità ».

Così dicendoci, ci hanno consegnato tutto il denaro, equivalente a 1 dollaro e mezzo.

A SPILIMBERGO

Anche Spilimbergo ha voluto compiere, tutto il suo dovere nei limiti della sua forza per la battaglia del dollaro. Infatti a tutt'oggi nel Comune è stata raccolta la somma di L. 16.500 cifra questa ragguardevole ove si consideri che Spilimbergo non ha grandi ricchezze e che non vi sono stabilimenti od industrie di tale importanza, che avessero consentito di sottoscrivere cifre rilevanti. Non va dimenticato il Comitato di raccolta costituito dai signori avv. Carlo Pognici, rag. Arrigo Mongiat, conte dott. Federico di Spilimbergo, Lino Durigon, Dr. Stefano Pietro, Pesante Giacomo, cav. prof. Pietro Zannier, Collovini Emilio, Gio. Batta De Paoli, il quale ha, in questi giorni, dato tutta la sua bella e fattiva attività perchè la sottoscrizione riesca nel migliore dei modi. Questa manifestazione di carattere plebiscitario segni finalmente anche per Spilimbergo una nuova tappa sul celebre cammino che ci viene tracciato dal Governo di Benito Mussolini.

A VIPACCO

Siamo sicuri che Vipacco sarà uno dei Comuni allogeni che darà il maggiore contributo alla sottoscrizione del dollaro.

All'appello lanciato dal Commissario del Fascio dott. Delpin, con il concorso del Comune, e i vipacchesi risposero con vero entusiasmo. Segno tangibile di devozione al Duce ed al Governo nazionale. Solamente il Comune di Vipacco, quale ente, ha versato a tal scopo la somma di L. 5000.

Altre somme riguardevoli affluiscono continuamente, di modo che si spera di superare le diecimila lire.

La Giunta del Consorzio dei boschi di Vipacco radunatasi quest'oggi in seduta, deliberava, su proposta del suo presidente Raiko Vidrich, di contribuire alla sottoscrizione con la somma di lire 1500.

La stessa Giunta, pure su proposta del Vidrich, versava inoltre quale contributo dei suoi membri, oltre L. 1000. In totale L. 2500.

Plaudiamo sinceramente al Presidente Vidrich per questo atto nobilissimo di attaccamento al Governo nazionale, così spontaneo e generoso.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Anche qui la sottoscrizione del dollaro procede alacremente per iniziativa della Sezione Fascista. Cittadini di ogni casta hanno dato la loro offerta con alto sentimento patriottico.

Va data una speciale lode al signor Santo Carbone Presidente del Comitato nominato dal Fascio il quale si occupa giornalmente onde la sottoscrizione abbia buon esito. A tutto 30 novembre sono state raggiunte L. 14.302.

AD AZZANO X

Le nostre previsioni sulla raccolta del dollaro sono state felicemente avverate. Azzano Decimo, con il magnifico slancio che lo distingue in tutte le manifestazione patriottiche, ha dato L. 7370.50 così ripartite:

Azzano X (Capoluogo) L. 3181.25; Tiezzo 2310; Fagligola 860.50; Corva L. 1018.75. Sono state anche versate alcune monete americane: dollari 1, cent. 25, un quarto di dollaro.

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Riunione del Direttorio Provinciale

I signori componenti del Direttorio Provinciale sono convocati alla seduta del Direttorio fissata per sabato 5 corrente alle ore 18 presso la Federazione.

E' fatto obbligo dell'intervento e le eventuali assenze dovranno essere giustificate da serissime ragioni.

Iscrizione nelle liste elettorali politiche

Il Commissario Prefettizio rende noto che per la legge elettorale politica 2 settembre 1919, N. 1495 — testo unico — sono elettori tutti i cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1926 il ventunesimo anno di età.

Le domande — per coloro che non sono compresi nei registri della popolazione del Comune — dovranno essere presentate non più tardi del giorno 15 dicembre 1925.

Possono domandare la inscrizione nel la lista di questo Comune, purchè abbiano i requisiti per essere elettori:

a) i cittadini che hanno la loro residenza in questo Comune da almeno sei mesi, ancorchè si trovino inscritti nel registro della popolazione stabile di un altro Comune;

b) i cittadini che hanno in questo Comune la sede principale dei loro affari ed interessi, ancorchè abbiano la residenza in altro Comune. Nell'uno e nell'altro caso essi dovranno provare di aver rinunciato, con espressa dichiarazione fatta al Sindaco del Comune della loro precedente od attuale residenza, alla inscrizione nella lista del Comune stesso;

c) i cittadini già inscritti nella lista di questo Comune i quali intendano rimanervi, ancorchè abbiano trasferito la propria residenza in altro Comune e siano inscritti nel registro della popolazione stabile di esso.

Seduta della Commissione Provinciale per la propaganda granaria

Lunedì nel pomeriggio presso la sede centrale della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tenne seduta la Commissione Provinciale per la propaganda granaria, presenti il Presidente cav. G. Morelli e i membri: cav. Bosero — cav. Mizzau — prof. Devarda — gr. uff. Rubini — dott. Panizzi — prof. Marchettano — ing. Rustia — prof. Bonomi — prof. Rossi — dott. Damiani — dott. Canciani — prof. Feruglio — L. Viezzi — giustificati: cav. Benardelli — cav. Villoresi — dott. Gierenelli.

Dalle comunicazioni del Presidente, risultò che sono ora costituite N. 128 Commissioni Comunali di Propaganda, e che 60 Commissioni finora hanno risposto al questionario loro inviato per conoscere alcuni importanti elementi dell'agricoltura locale. Detti questionari si prestano ad interessanti constatazioni: è sopratutto che vi sono vasti e importanti Comuni agrari della Provincia ove non esiste una seminatrice, e che in alcuni Comuni è entrata prima la motoaratrice che la seminatrice, ecc.

Venne preso atto della risposta data dal Ministero circa la composizione della Commissione, che non può essere allargata, come desideravasi, dell'ordine del giorno del Direttorio Provinciale del Fascio circa il constatato fervore col quale è condotta la battaglia del grano; dell'assegnazione di L. 20.000 da parte della Commissione Reale e di L. 3.000 da parte dell'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia, verso i quali enti la Commissione espresse il suo compiacimento.

La Commissione deliberò poi di sussidiare alcune lodevoli iniziative di Commissioni comunali o di Enti agrari (Artegna, Gemona, Morsano al Tagliamento), ritenuta la loro utilità nello svolgimento della Battaglia del Grano.

Discusse poi largamente sull'avvenire attività della Commissione che avrà per oggetto:

a) lo svolgimento del programma già fissato fra i campi dimostrativi ed i concorsi a premio, a proposito di questi ultimi, deliberò di prorogare il termine di iscrizione fino al 31 marzo 1926 affinchè coincida con quello fissato per il concorso nazionale della Vittoria del grano;

b) la convocazione di adunanze mandamentali, alle quali partecipino tutti i componenti le Commissioni comunali di propaganda, per mantenere viva ogni azione tendente al fine voluto; anche stimolando le buone pratiche dirette a dare incremento alla coltura del granoturco (lavorazioni invernali, scelta di varietà semiprecoci) e alle coltivazioni foraggere, che tanto influiscono sul miglioramento generale dell'agricoltura;

c) conferenze ai maestri elementari, affinchè anche essi collaborino fuori ed entro la scuola al conseguimento della vittoria del grano;

d) diffusione a mezzo della stampa, e in particolare ora del calendario agricolo friulano, delle buone norme colturali sul grano.

Su proposta del gr. uff. Rubini, che segnalò il danno che apportano ai seminati di frumento i greggi di pecore nel Basso Friuli, cosa assolutamente incompatibile mentre tanto si lavora per aumentare il prodotto del grano, venne approvato un ordine del giorno, invocante l'intervento della Autorità prefettizia affinchè sia tolto in modo definitivo il lamentato inconveniente.

Ufficio Comunale di Collocamento

L'Ufficio Comunale di Collocamento — gestito dall'Istituto Friulano dell'Emigrazione — ci comunica i dati riguardanti il movimento degli operai nel mese di novembre.

Furono collocati: presso una società mineraria nella Provincia di Cuneo 6 minatori e 13 manovali — Presso Imprese di costruzioni a Domodossola 18 manovali — nell'Industria del Legno a Firenze 7 falegnami.

Inoltre furono collocati: donne di servizio 13 — Cameriere 1 — Filandiere 3.

Un emozionante esperimento aviatorio del maggiore Bruno Lodolo

Allo storico campo di aviazione di Campoformido si svolgerà domenica mattina un interessantissimo esperimento di discesa con paracadute eseguito dal comandante concittadino cav. Bruno Lodolo il quale si lancierà da un aeroplano in volo a considerevole altezza.

Simili prove di audacia sono state compiute altre volte ed il loro valore tecnico e pratico è di grande utilità per la sicurezza degli aviatori.

Il comandante Lodolo è un appassionato virtuoso dell'aviazione come fu valoroso combatt. in guerra, tutte le sue audacie hanno per meta la maggiore valorizzazione della efficacissima armata dell'aria che ha ricevuto da S. E. Mussolini tanto cospicuo impulso in questi ultimi tempi.

La nuova prova, cui si accinge l'egregio amico, che si rivela ora anche uno studioso dei problemi dell'aviazione, suscita viva attesa e noi auguriamo di cuore una brillante riuscita.

L'incendio in via Cernaia
Negozio distrutto - 40.000 lire di danno

Un pericoloso incendio ha recato gravissimi danni, ieri notte, al negozio dei fratelli Drigani, sito all'angolo di via Cernaia e via Palestro. Il fabbricato è occupato al pianoterra dal negozio di coloniali, al primo piano dall'abitazione dei fratelli Virigilio e Cottardo Sgobero e al secondo piano da altre abitazioni. Il fuoco deve essersi lentamente nutrito nel negozio durante la notte finchè verso le 2.30 del mattino il fumo denso, trapelando dalle fessure, non dette l'allarme. Due ferrovieri se ne accorsero e svegliarono subito i fratelli Sbogero che a stento poterono salvarsi illesi. Fu avvertito pure il signor Domenico Drigani che accorse sul posto. I primi giunti ebbero la imprudenza di spalancare le porte dando libero sfogo alle fiamme che in breve avvilupparono i mobili, le scansie ed i generi del negozio formando un braciere pauroso.

Il fuoco intaccò il soffitto corrodendolo e divampando poi nella stanza sovrastante in cui dormivano i Sgobero.

Furono avvertiti i pompieri però con qualche ritardo: i militi si prodigarono nell'opera di isolamento evitando peggiori guai.

I danni ascendono a 40 mila lire e le cause sono accidentali.

Proprietaria del fabbricato è Maria Felettig abitante a Scrutto di San Leonardo.

Per i commercianti

La Camera di Commercio e Industria comunica:

A decorrere dal primo gennaio 1926 in ogni contratto scritto stipulato nell'interesse di una ditta e in ogni altro atto, lettera, pubblicazione od annunzio che ad essa si riferisca, devono essere chiaramente indicati la Camera di Commercio presso la quale la ditta stessa è inscritta ed il numero della inscrizione segnato sulla ricevuta rilasciata per la denuncia.

La indicazione di tale numero d'ordine è obbligatoria nella corrispondenza postale, negli atti e negli stampati di ciascuna ditta, quando in tali atti, stampati e corrispondenza figuri la ragione commerciale della ditta stessa.

E' fatta eccezione a tale obbligo per i documenti interni, le insegne, gli avvisi di pubblicità esposti o distribuiti al pubblico, o inseriti in pubblicazioni periodiche, le etichette e le impressioni sui prodotti e sugli imballaggi.

La indicazione del numero d'ordine deve essere apposta, anche con un timbro, vicino alla indicazione della ragione commerciale con la formula «Camera di Commercio ed Industria di Udine N.....» o con la formula abbreviata «C. C. I. Udine N.....».

Nei riguardi delle ditte aventi filiali in diverse circoscrizioni camerali può essere facoltativamente indicato il numero di inscrizione della Casa Madre o quello della Filiale.

I contravventori alle disposizioni suddette sono puniti con una ammenda fino a lire cinquecento.

Gruppo sciatori della U. O. E. I.

La Sezione Udinese della Uoei ha formato quest'anno il proprio Gruppo Sciatori per diffondere fra i soci anche il magnifico diporto dello sci e far conoscere le bellezze invernali della montagna che uguagliano e forse superano quelle meglio note nella buona stagione.

I consoci hanno risposto con entusiasmo all'appello così che il Gruppo conta, ormai, una quarantina di aderenti, di cui molti affatto nuovi all'uso degli sci ma che diverranno in breve, mercè un metodico corso di addestramento, già predisposto, sciatori allenati e provetti.

Ferve ora il lavoro per equipaggiare il Gruppo: entro dicembre, se la neve lo permetterà, — e questa annata dagli esordi si annunzia particolarmente generosa di nevicate — gli sciatori inaugureranno in montagna, sulla candida distesa che gli sci solcheranno in mille guise, la fiamma azzurra che sarà il loro particolare emblema.

A suo tempo verrà reso noto il programma dettagliato della gita e della semplice cerimonia.

Verso la fine della stagione sciatoria gli Uoeini hanno in animo di indire anche le gare di collaudo, fra i soci, le quali serviranno alla disputa del primo campionato sociale di sci.

Le iscrizioni al Gruppo Sciatori rimangono aperte in permanenza per tutti coloro che già sian soci della Uoei o che lo diverranno da qui innanzi.

La carta del Friuli della Filologica

La Segreteria della Società Filologica Friulana rende noto che la tanto attesa e magnifica carta del Friuli curata dai proff. Marinelli e Pellis è pronta in Sede.

I soci pertanto che desiderano averla subito possono senz'altro portarsi a ritirarla presso la sede stessa — Riva Bartolini, 3 — presentando la tessera da cui risulti che sono in regola col versamento delle quote 1924.

"Cremona nuova,, muterà nome

«Cremona Nuova», il battagliero quotidiano fascista diretto dall'on. Roberto Farinacci, con il primo gennaio del prossimo anno, si chiamerà «Il regime fascista», nome indubbiamente più appropriato.

Siamo certi che il giornale del valoroso camerata e collega, uscendo dalla ristrettezza del titolo, avrà una maggiore latitudine di diffusione, di importanza, di giudizio.

Veglia pro dollaro

La veglia indetta per sabato sera pro dollaro promette lusinghiera riuscita. La vendita dei palchi procede benissimo; i ritardatari possono rivolgersi al camerino del Teatro ed al negozio Reccardini.

Avvisi economici sulle cartoline

La Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi comunica:

Con R. Decreto Legge 15 ottobre 1925 N. 1951, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 270 del 20 volgete, è stato abrogato il R. Decreto 15 luglio 1923 numero 1691, concernente gli avvisi economici di pubblicità sulle cartoline postali. Le cartoline con gli avvisi anzidetti, eventualmente ancora impostate, saranno restituite ai mittenti, senza far luogo alla obliterazione dei francobolli apposti sulle medesime.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Dal giorno 10 dicembre andrà in vigore il seguente nuovo orario:

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenze da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Turpitudini

L'Arma dei Reali Carabinieri ha tratto ieri in arresto un immondo personaggio: Ernesto Piani di Pietro di anni 37, da Passons.

Costui, durante i lavori campestri ed a più riprese, adescò una bambina di undici anni, regalandole dolciumi e qualche lira e compiendo su lei atti innominabili.

Il Piani ha confessato il vergognoso reato.

Il canile municipale

L'Ufficio di Polizia Urbana avverte che attualmente il canile municipale è stato trasferito nei nuovi locali appositamente sistemati entro il recinto del Macello e che per ogni avviso al canicida le richieste devono essere rivolte in via Virò di Pers N. 16.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo all'italiana o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e patate - Uccelletti di vitello - Contorno.

CINEMA VARIETÀ MODERNO

Questa sera

Ultimissima di FRA DIAVOLO

Coloro che vogliono assistere a una rievocazione storica insuperabile, a un assieme rumoroso di tecnica e di arte magnificamente fuse, approfittino di questa sera, che è l'ultima, e si convinceranno che un capolavoro simile non lo si vede allo schermo tutti i giorni ed in tutti gli ambienti.

La finezza artistica degli interpreti, personificata in Gustavo Serena, Lido Manetti, Carlo Benetti, la bellezza plastica della Tina Xeo la interpretazione meravigliosa della piccola Marcellina Sabbatini non potevano creare di meglio.

La dominazione napoleonica nel Napoletano è resa perfetta in ogni più insignificante particolare, le soperchierie di governo e di signorotti, gli abusi di potere, la tirannia e la libertà, le angherie e il indovinato amore per la giustizia balzano così evidenti all'occhio dello spettatore, come goccia cristallina e lasciano nell'animo suo un solco che sarà grato ricordo di una serata spesa bene, di nuove cognizioni storiche acquisite.

Nel VARIETA' debutteranno

TOSCANINI

il insuperabile dicitore fino, preceduto dalla eco di grandi successi riportati ultimamente a Trieste e la

DINA DINI

stella Italo Napoletana, interprete acclamatissima dei nuovo Piedigrotta e di sue originalissime canzoni.

Ultima sera FRA DIAVOLO. Ultima sera.

Cinema Teatro Eden

VIVA IL RE

Quest'ultima produzione della Metro, ha iersera riscosso un nuovo consenso e plauso generale da parte di un pubblico sceltissimo e numeroso che gremiva l'elegante EDEN.

VIVA IL RE è un bel film magnificamente interpretato e dotato di uno svolgersi di vicende che dal drammatico vanno all'avventuroso ed al comico. Lo sfondo veramente magnifico, in una messa in scena dove l'ambiente reale è riprodotto con un gusto raramente sino ora riscontrato, sia dove deve risaltare la ricchezza ed il lusso, o la cupezza degli ambienti freddi e grigi del castello di Lavonia. In questo sfondo l'arte magnifica di

JACKIE COOGAN

de «l'enfant prodige» della cinematografia ci si mostra in un tipo di lavoro veramente diverso di quello che abbiamo sin'ora ammirato, non più sotto le vesti del fanciullo povero ed infelice, ma sotto quelle di un piccolo Re vittima dei cerimoniali di Corte, che opprimono la sua esuberanza infantile. Nel giovane volto del grande artista hanno agio di succedersi, in questo film, espressioni di tristezza magnificamente trovate su una maschera mesta e grave; ed espressioni di gaiezza dove la giovane età di Jackie Coogan prorompe indicibile.... VIVA IL RE ha superato i successi dei precedenti lavori. Oggi repliche dalle ore 17 a prezzi normali.

Al Cinema Italia

Piacque moltissimo ieri sera l'emozionante dramma DEUS JUDICAT scene di vita montanara rese con un verismo straordinario. Oggi dalle 17 in poi ultime repliche.

Domani una super gemma della nota casa (Universal film) «Ssst! Silenzio», che ha per interprete l'affascinante diva dello schermo, Virginia Valli.

CINEMA TEATRO CECCHINI
Oggi Mercoledì 2 Dicembre
ANIMA D'ARGILLA
Episodi intensi di commozione
Farà seguito
una esilarantissima comica

La coltivazione del pioppo del Canadà

A Milano, la Commissione tecnica dell'Agricoltura riunita per discutere alcuni importanti problemi ha tra l'altro trattato in merito alla diffusione della coltivazione del pioppo del Canadà.

Dopo ampia discussione viene approvato alla unanimità un ordine del giorno del prof. Tommasina in cui, considerando che il pioppo del Canadà trova nei greti dei fiumi e dei torrenti condizioni di terreno favorevoli, che consentano a tale pianta di raggiungere diametri di cent. 30 a 12 anni di vita e che tale coltura esige spese assai modeste, salvo quelle di impianto, riducibili col favorire lo sviluppo nelle varie zone di appositi vivai, e dopo aver ricordato, inoltre, che il pioppo del Canadà ha un sistema radicale capace di dare al terreno consistenza tale da renderlo atto a resistere all'azione delle acque e che il diffondersi della sua coltivazione, dati i molteplici usi che di esso vengono fatti dalle varie industrie potrebbe far diminuire di alcune centinaia di milioni di lire il tributo d'oro che annualmente paghiamo all'estero per la importazione di prodotti vari, si conclude:

«La Commissione Tecnica dell'Agricoltura fa voti che il Governo nazionale:

1) conceda ai privati con la forma di contratto enfiteutico od analogo le zone demaniali dei greti dei fiumi e dei torrenti sotto la specifica condizione che ivi vengano allevati dei pioppetti del Canadà;

2) favorisca il sorgere dei nuovi vivai di tali pioppi, concedendo premi ai migliori fra i vivaisti ed i coltivatori;

3) per garantire la resistenza dei terreni anche contro la erosione delle acque, impongano che sui greti demaniali il pioppetto venga sistemato a taglio annuo regolare;

4) per impedire i danni delle malattie che colpiscono il pioppo del Canadà faccia emanare dai laboratori fitopatologici norme pratiche atte a porre rimedio a tali danni;

5) istituisca un premio speciale per una pubblicazione culturale statistica ed economica sullo stato della coltivazione del pioppo del Canadà in Italia».

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Mercoledì 2 dicembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	43.6	48.6	749.3
Pressione al mare	759.9	59.7	760.6
Temperatura	1.9	7.9	2.3
Umidità (0-100)	93	68	75
Vento Direzione	NNE.	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	2
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 8,6

Temperatura minima: 1,3

Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione isobarica europea a ore 8

Pressione massima: 767, sull'Irlanda e sulla Sicilia.

Pressione minima: 759, sulla Venezia Giulia.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sotto la normale.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 2. — (per telegrafo).

Francia 90 — Svizzera 478 — Londra 120.25 — America 24.84 — Berlino (marco oro) 5.92 — Austria 352 — Romania 11.20 — Belgio 112.75 — Spagna 352.95 — Praga 73.75 — Ungheria 0.035 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 43.95.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 75.50

Consolidato 5 per cento 95.15

Obbligazioni Tre Venezie 68.20.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.35 (per Grado).

Arrivi ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) 19.40.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 13 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.56 — 12.49 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.7 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 8.10 — 11.50 — 14.30 (Festivo per Fagagna) — 15.30 D — 18.30.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 15.25 (Festivo fino a Fagagna) — 16.35 D — 19.40.

Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8 D — 13.10 — 16.40 (Festivo da Fagagna) — 17.45.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.35 — 9 D — 14.25 — 17.35 (Festivo da Fagagna) — 19.

I treni «Diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.30, hanno coincidenza colla autocorriera Meduno-Tramonti-Clauzetto.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.40 — da Pinzano 7.16 — da Ragogna 7.30 — Arrivo a S. Daniele 7.40.

(*) Partenza da S. Daniele: ore 8 — Arrivo a Udine (Albergo al Friuli 9.

(*) Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a S. Daniele: ore 17.

Partenza da S. Daniele 17.10 — da Ragogna 17.20 — da Pinzano 17.35 — Arrivo ad Anduins ore 18.10.

(*) Solo nei giorni di martedì, giovedì, sabato.

Pielungo - Bagni Anduins - Pinzano Spilimbergo

Partenza da Pielungo alle ore 6 — da Bagni Anduins 6.40 — da Pinzano 7.15 — Arrivo a Spilimbergo 7.50.

Riparte da Spilimbergo ore 17 — da Pinzano 17.35 — da Anduins 18.10 — Arrivo a Pielungo 18.50.

S. Daniele - Dignano - Flaibano Sedegliano - Codroipo

Partenze da S. Daniele ore 7.40 e 15.30 — Arrivo a Codroipo: ore 8.50 e 16.40.

Partenze da Codroipo: ore 9.40 e 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 19.35.

Nei giorni festivi sono effettuate solo le prime corse del mattino.

S. Daniele - Majano - Buia - Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 8 e ore 15 — Arrivo a Gemona: ore 9 e ore 16.

Partenze da Gemona: ore 10 e 18.30. — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 e 19.30.

Nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle ore 11.30 e arriva a S. Daniele alle 12.30.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 — 18 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.25 — 19.25.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 — 13.50 — Arrivi a Udine: ore 8.55 — 15.5.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Udine - Maiano - Osoppo - Cavazzo Car.

Partenza da Udine. ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»